

CONVENZIONE

TRA

**ISTITUTO PRIVATO DI RIABILITAZIONE MADRE
DELLA DIVINA PROVVIDENZA DEI PASSIONISTI**

E

**DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**

PER COLLABORAZIONE ALL'ACCOMPAGNAMENTO DEL PROGETTO

“Deistituzionalizzazione dell'Istituto di Agazzi”

TRA

L'Istituto Privato di Riabilitazione “Madre della Divina Provvidenza” dei Passionisti, di Agazzi (Arezzo), e di seguito denominato **Istituto di Agazzi**, C.F. 02081360584, P.I. 01029331004, con sede legale in Roma Piazza San Giovanni in Laterano n° 14 Sede operativa sita in località Agazzi, 47, 52100 Arezzo (AR), rappresentato dal Procuratore Speciale P. Giovanni Battista Scarinci, nato a Capodimonte (VT) ivi residente via San Carlo n° 19 Codice Fiscale SCR GNN 42E13 B663O domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Ente, indirizzo PEC: amministrazione.istitutoagazzi@pec.it

E

Il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino (di seguito Dipartimento) C.F. 80088230018, P.I. 02099550010, rappresentato da il Direttore Prof. Gianluca Cuzzo, nato a Torino il 02/05/1967 il Dott. Marco Degani - Direttore della Direzione Ricerca e Terza missione, nato a Faenza (RA) il 24/02/1969, per quanto di competenza e per quanto previsto dagli artt. 29 comma 1 e 66 comma 1 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità emanato con Decreto Rettorale n. 3106 del 26/09/2017 che dispone in ordine alla capacità negoziale e alla stipulazione del contratto entrambi domiciliati, ai fini del presente atto, presso la sede del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, in Torino, Via S. Ottavio 20 - 10124

PREMESSO CHE

- gli ultimi anni di crisi hanno mostrato che spesso i servizi per la disabilità pensati in un'ottica non inclusiva sono anche poco sostenibili economicamente: a fronte dell'invecchiamento della popolazione e del sempre maggiore bisogno di pensare soluzioni abitative per persone fragili non è più possibile perseguire la strada della costruzione di servizi residenziali, ma è necessario ripensare il “dopo di noi” in un'ottica di inclusione nella comunità.
- l'art.19 della Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, legge 187/2009 per l'Italia, stabilisce che “[...] gli Stati riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci e adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società [...]”;

- la recente approvazione da parte del Governo del Programma Biennale di Azione per l'attuazione della legge 18/09 ha reso necessaria e cogente l'implementazione di processi e percorsi innovativi riguardo la presa in carico delle persone con disabilità, in particolare riguardo ai temi della vita indipendente e della personalizzazione dei percorsi;
- tra la Istituto di Agazzi e il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino esiste un comune interesse istituzionale nell'implementare soluzioni innovative e nel promuovere cambiamento culturale nei settori della promozione della vita indipendente delle persone con disabilità, della capacitazione delle famiglie e delle persone e dell'attuazione della convenzione ONU;
- in quest'ambito, il Dipartimento ha promosso una serie di studi, fra cui la ricerca-azione "Vela-verso l'autonomia" ed i progetti "19Pari!" e "Vincio.IO!" volti a sperimentare modalità di presa in carico delle persone con disabilità anche complesse rispettose dei diritti enunciati dalla Convenzione ONU ed il progetto WIDE- work intellectual disability environment volto ad implementare modalità di supporto al lavoro centrate sul contesto;
- riguardo ai suddetti temi, l'Istituto Agazzi mira a mettere in capo attività dedite al soddisfacimento dei bisogni delle persone che versano in condizioni di difficoltà e disagio esistenziale. L'Istituto declina la sua attività in termini di abilitazione/riabilitazione, assistenza e supporto alla autonomia di vita, secondo i principi di Eguaglianza, Imparzialità, Continuità, Diritto di scelta, Partecipazione, Efficacia ed Efficienza;
- in funzione di questo mandato, sono già state promosse attività di collaborazione di ricerca e formazione finalizzate a favorire la sperimentazione di modalità innovative attraverso tavoli tecnici tra esperti della Istituto di Agazzi e referenti del Dipartimento.
- l'approccio dell'"Officina della vita indipendente" è stato messo a punto dal Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino a partire dal 2010, attraverso il lavoro con oltre 100 famiglie provenienti da tutto il territorio della Regione Piemonte.

Tutto ciò premesso, le parti sopra rappresentate convengono di stipulare quanto segue.

Articolo 1 - (Premesse e allegati)

1.1 Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2 - (Oggetto della Convenzione)

2.1 Le parti convengono di attivare una collaborazione relativamente ai temi indicati in premessa attraverso due distinte attività al fine di raggiungere gli obiettivi comuni di sviluppo e innovazione del territorio. A questo fine, l'Istituto di Agazzi trasferisce un contributo economico (di cui all'art. 5) finalizzato esclusivamente alla realizzazione delle attività concordate come da piano formativo di cui all'allegato 1 e piano di ricerca di cui all'allegato 2.

2.2 La collaborazione si attua attraverso la realizzazione di un percorso di accompagnamento rivolto agli operatori individuati dall'Istituto di Agazzi, che si svolgerà nell'ambito dell'iniziativa denominata "*Formazione OFFICINA*" di cui all'allegato 1 e di un lavoro di ricerca su "*Deistituzionalizzazione e modelli alternativi*" di cui all'allegato 2.

Art. 3 - (Durata della Convenzione)

3.1 La presente Convenzione manterrà la propria efficacia fino al termine delle attività, previsto entro 12 mesi dall'approvazione da parte di entrambe le parti, da prevedersi entro settembre 2019.

Articolo 4 - (Soggetti partecipanti e relative funzioni)

4.1 Le parti si impegnano a realizzare le attività attraverso la più opportuna collaborazione, nell'esclusivo intento di favorire il raggiungimento degli obiettivi condivisi tra l'Istituto di Agazzi e il Dipartimento.

4.2 L'Istituto di Agazzi, quale soggetto promotore e finanziatore della attività, assume l'impegno di fornire le risorse economiche di cui al budget (art. 5) e il necessario supporto logistico-organizzativo per la realizzazione e il buon esito del progetto. In particolare, l'Istituto di Agazzi si impegna a:

- garantire il necessario raccordo tra i diversi soggetti coinvolti;
- assicurare le necessarie sinergie con altre attività progettuali in corso, per facilitare il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- mettere a disposizione spazi adeguati presso la propria sede o presso sedi di altri enti convenzionati, in altre città della provincia, per lo svolgimento di attività connesse alla collaborazione di cui alla presente convenzione e per lo svolgimento di momenti pubblici di presentazione e divulgazione dell'iniziativa;
- mettere a disposizione gratuitamente per tutti i corsisti il volume "Costruire il dopo di noi durante noi: l'Officina della vita indipendente", Marchisio C.M., Curto N. - Trento, Erickson, 2017;
- fornire supporto logistico e organizzativo alle 9 trasferte degli operatori che seguiranno gli affiancamenti formativi fuori territorio.

4.3 Il Dipartimento, a sua volta, si impegna a garantire il coordinamento scientifico del percorso di accompagnamento volto a trasferire sul territorio l'approccio "Officina della vita indipendente" per il tramite del suo responsabile scientifico, dott.ssa Cecilia Marchisio, individuando ed attivando le collaborazioni ritenute opportune, presso figure adeguatamente competenti ed esperte rispetto ai temi dell'iniziativa. In particolare, il Dipartimento si impegna a:

- garantire l'organizzazione e la realizzazione del percorso di accompagnamento "Officina della vita indipendente" rispondente alle indicazioni contenute nel programma formativo allegato;
- fornire strumenti e materiali informativi - in particolare le schede e il sistema di supervisione - ai corsisti che parteciperanno agli affiancamenti;
- rilasciare sotto la propria responsabilità scientifica un attestato finale che, al termine degli affiancamenti, certifichi l'idoneità del corsista alla conduzione di un gruppo secondo l'approccio dell'Officina della vita indipendente;
- svolgere un lavoro di ricerca di letteratura e buone pratiche relativamente alle possibilità concrete di deistituzionalizzazione messa in campo da un grande istituto.

Articolo 5 - (Risorse, contributo, tempistiche e modalità di erogazione)

5.1 Le risorse necessarie per la realizzazione del percorso di accompagnamento e formazione sono pari a 8.960 €, esenti IVA ART. 10 co. 20 DPR 633/72, di cui: 4.360 € destinati ad attività formative e 4.600 € da rendicontare interamente come destinate all'attivazione di una borsa di ricerca, ai sensi del Regolamento di Ateneo DR n. 1977 del 5.05.2014.

5.2 L'Istituto di Agazzi si impegna ad erogare, a favore del Dipartimento, il contributo pattuito, **a fronte di nota di debito** da parte del Dipartimento entro 30 giorni dalla data di scadenza della presente Convenzione.

5.3 Sono da considerarsi a carico dell'Istituto di Agazzi gli oneri di trasferta dei formatori e degli operatori in formazione.

5.4 Il pagamento avverrà tramite accredito alle seguenti coordinate bancarie IBAN: IT88C0306909217100000460186, conto corrente intestato al Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione. L'Istituto di Agazzi non sarà in alcun modo responsabile nel caso di modificazioni delle suddette modalità di pagamento non portate a conoscenza con mezzi idonei ai sensi dell'art. 1396 del Codice civile.

Art. 6 - (Referenti del progetto)

6.1 L'Istituto di Agazzi individua, quale referente del progetto, il dott. Giampiero Lapini, il quale sarà reperibile presso i seguenti recapiti: Tel. 339 8024593; e-mail: glapini@istitutoagazzi.it; posta: c/o Istituto Privato di Riabilitazione "Madre della Divina Provvidenza" dei Passionisti, Loc.tà Agazzi 47, 52100 Arezzo –

6.2 Il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino indica, quale proprio referente e responsabile del presente protocollo, la dott.ssa Cecilia Marchisio, la quale sarà reperibile presso i seguenti recapiti: cecilia.marchisio@unito.it - 011/6703164

Articolo 7 - (Attività di comunicazione e pubblicazione)

7.1 Le parti convengono che l'organizzazione di eventi di presentazione al pubblico dei percorsi e l'eventuale pubblicazione dei risultati conseguiti dalla stessa nel tempo su canali divulgativi siano concordate tra Istituto di Agazzi e Dipartimento.

7.2 Il Dipartimento conserva la proprietà esclusiva delle pubblicazioni a carattere scientifico.

7.3 Qualsiasi comunicazione effettuata a mezzo stampa, televisione e/o radio riguardante l'iniziativa dovrà riconoscere la partecipazione attiva di Istituto di Agazzi, insieme all'indicazione della referenza scientifica del Dipartimento.

Articolo 8 - (Modifiche e/o integrazioni)

8.1 Eventuali modifiche e/o integrazioni della presente Convenzione dovranno avvenire per iscritto.

Articolo 9 - (Trattamento dei dati)

9.1 Le Parti, ciascuna per quanto di rispettiva competenza e nell'ambito dei propri fini istituzionali, provvedono al trattamento dei dati personali relativi all'espletamento delle attività riconducibili all'oggetto della presente Convenzione in attuazione delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101). Per quanto attiene al Dipartimento, il trattamento si conformerà altresì a quanto previsto dal Regolamento in materia di protezione dei dati personali (Decreto Rettorale 870/2019) e dalle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica (Delibera n. 514/2018 del 19 dicembre 2018).

9.2 Titolari dei trattamenti dei dati sono l'Università degli Studi di Torino e l'Istituto di Agazzi.

Articolo 10 - (Foro competente)

10.1 Le Parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla presente Convenzione; nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, per qualsiasi controversia che potesse sorgere in merito all'applicazione della presente convenzione è competente il Foro di Torino.

Articolo 11 - (Registrazione e imposta di bollo)

11.1 La presente Convenzione è sottoscritta con firma elettronica digitale ai sensi del D. Lgs.vo 7 marzo 2005, n. 82. La registrazione del presente atto avverrà solo in caso d'uso e le spese saranno a carico della parte richiedente. Le spese di bollo, a carico del Dipartimento sui fondi di Ricerca Locale della prof.ssa Cecilia Marchisio, verranno assolte in modo virtuale ai sensi dell'autorizzazione Agenzia delle Entrate - Ufficio di Torino 1 - del 4/07/1996, prot. 93050/96 (rif. art. 75).

Approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del

Per il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione

Il Direttore Prof. Gianluca Cuzzo

firmato digitalmente

Per la Direzione Ricerca e Terza Missione

Il Direttore Dott. Marco Degani

firmato digitalmente

Per l'Istituto Privato di Riabilitazione Madre della Divina Provvidenza dei Passionisti

Il Procuratore Speciale Padre Giovanni Battista Scarinci

firmato digitalmente